

ANSA.IT

TORNA SU
ANSA.IT

Terra&Gusto

NEWS

SPECIALI

I MIGLIORI

VIDEO

Mondo Agricolo | Europa | Regioni | Prodotti tipici | Vino | Dolci Piaceri | Dal Mare | Salute | Fiere & Eventi | Business | Distribuzione | In Breve

ANSA > Terra e Gusto > Partito Vinitaly, consumi italia bassi ma export va

Partito Vinitaly, consumi italia bassi ma export va

4200 espositori; Coldiretti, 1 italiano su 4 rinuncia al bicchiere

08 aprile, 09:44

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci



Parte Vinitaly, consumi italia bassi ma export va

(Dall'inviata Paola Barbetti)

I consumi di vino sprofondano a valori di due secoli fa e gli italiani di oggi bevono quanto i loro bisnonni dell'Unità d'Italia, ma il fatturato del settore vola spinto dall'export e sfiora nel 2012 quasi i 9 miliardi di euro. Apre piena di aspettative la quattro giorni mondiale del vino a Verona, con oltre 4.200 espositori da 23 Paesi.

Parte infatti dal Vinitaly, giunto alla 47/ma edizione, la sfida per la conquista dei mercati di tutto il mondo in un momento di espansione dei consumi e del successo del vino a livello internazionale (+0,6% a quota 245,2 milioni di ettolitri).

Innovazione, qualità e nuove frontiere sono le armi con le quali i produttori intendono battere la crisi. Tante le novità in programma al Vinitaly che guarda ai nuovi gusti e alla mutata mappa dei consumi mondiali. Anche quest'anno è stata affidata ad "Opera Wine" la vetrina delle migliori 100 aziende viticole italiane scelte da "Wine Spectator", l'anteprima del Vinitaly. Operatori specializzati e compratori si sono ritrovati al Palazzo della Gran Guardia per conoscere per primi la classifica dei primi magnifici "100 italiani" selezionati dalla bibbia americana del vino. Ma i riflettori sono puntati anche su "Sol&Agrifood" con "PastaTrend Preview", ed "Enolitech", le manifestazioni che completano l'offerta agroalimentare di qualità e le tecnologie di produzione. In fatto di consumi però gli italiani sono in contro tendenza, insieme agli spagnoli, e non partecipano al brindisi mondiale. In 10 anni hanno tagliato un bicchiere di vino su 4 facendo segnare - dice la Coldiretti - uno dei picchi nazionali più bassi (-22%) scesi al minimo storico dal 1861, cioè dall'Unità d'Italia. 22,6 milioni gli ettolitri bevuti

CORRELATI

ASSOCIATE

+ VINITALY: C'E' LAVORO TRA VIGNETTI, 1 MLN 250MILA NEL 2012

+ VINITALY: VINO D'ORO O INVECCHIATO IN ABISSI TRA LE NOVITA'

PUBBLICITÀ

DAL MIPAAF

Pac, Agrinsieme chiede aiuto a De Castro

Non piace testo consiglio Ue, ma per l'ex ministro e' tutto ancora da decidere



VAI ALLA RUBRICA

SPECIALI

25 anni di FNA, al via quinto congresso nazionale

FNA e UDICon per migliorare difesa lavoratori e consumatori



Brunello 2008 protagonista dell'anteprima annate

Presentate nel corso di 'Benvenuto Brunello' a Montalcino



Rimini, Rhex unico salone comparto accoglienza

Dal 23 al 26 febbraio, tra business, riflessioni e incontri



Anteprima Amarone, bandiera Made Italy da 340 milioni di euro

55 le cantine Valpolicella presenti per debutto annata 2009



Un festival per celebrare 'olio democratico'

Appassionati e esperti esaltano ruolo condimenti 'bistrattati'



Dal gelato alle torte a Rimini torna Sigep, fiera della gola

Dal 19 al 23 gennaio, tra sfide gastronomiche e business



Prosecco, business sposa tutela ambiente e paesaggio

Sabato congresso su 'tutela vino Conegliano Valdobbiadene'



VAI ALLA RUBRICA

IN COLLABORAZIONE CON

dai cittadini del Belpaese, meno dei 29 milioni di ettolitri degli Stati Uniti e molto al di sotto dei 30,3 milioni di ettolitri dei francesi che vantano su questo fronte il primato mondiale. Nonostante ciò comunque l'Italia resta il primo Paese produttore e il vino Made in Italy sale nell'apprezzamento sui mercati esteri (+6% nel 2012 sul 2011).

Comunque gli italiani non tradiscono il vino con la birra e la 'bionda' non lo sostituisce nei gusti del Belpaese. Seppure apprezzata da 25 milioni di persone con un **trend** in aumento (soprattutto tra i giovani) fino a toccare i 29 litri a testa l'anno, la "bionda" - assicura la Fipe Confcommercio in uno studio - viene per lo più amata fuori dalle mura domestiche e gli italiani sono all'ultimo posto nella classifica dei Paesi bevitori di birra. Nella Penisola se ne bevono 12,5 litri a testa, appena il 40% della media europea (72,4 lt). Ieri vigilia della kermesse con il direttore di Veronafiere Giovanni Mantovani e Thomas Matthews executive editor di Wine Spectator, oggi taglio del nastro con il ministro delle Politiche agricole Mario Catania, il vicepresidente Commissione Ue Antonio Tajani e il governatore veneto Luca Zaia. Sempre oggi il vino sostenibile con il ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro Home

condividi:



Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche

I PROTAGONISTI

Mario Catania

Mario Catania è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, su designazione di Monti.



Carlo Petrini

Fondatore e presidente internazionale Slow Food



Domenico Zonin

Presidente Unione Italiana Vini e vicepresidente di Casa Vinicola Zonin S.p.a



VAI ALLA RUBRICA

LIBRI

A tavola in 60 minuti

Parola d'ordine: cucina espressa.

Al giorno d'oggi e' un bene prezioso e spesso si sacrifica quello destinato alla preparazione dei pasti. Per non rinunciare alla buona cucina, senza auto condannarsi a "spignattare" interi pomeriggi, con 'A tavola in 60 minuti' il giovane chef Daniele Persegani, nato nel

1972 a Cremona, propone oltre dieci menu per ogni occasione. In meno di un'ora si puo' predisporre il menu di Capodanno, come il brunch domenicale o una cenetta da consumare in tete à tete davanti al caminetto



VAI ALLA RUBRICA

AGENDA

Marzo 2013

Mesi successivi 2013

ANSA Terra&Gusto

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it | Disclaimer | Privacy | Copyright